Allo scopo di creare un clima di tensione

Attuata una nuova serrata alla Indesit di Teverola

Forte manifestazione dei lavoratori a Caserta - Un comunicato della segreteria della federazione comunista

CASERTA, 12.

I lavoratori di tutti gli stabilimenti del complesso Indesit di Teverola stanno dando una risposta di lotta al disegno antisindacale e antioperaio che la direzione aziendale va dispiegando in questi giorni con particolare accentuazione al fine di creare un clima di tensione e di divisione nella lotta che i lavoratori stanno sostenendo per il contratto e l'occupazione.

Al noto episodio dell'altro ieri (l'azienda dopo lo sciopero di un'ora dei lavoratori allo stabilimento 12 aveva bloccato le linee interrompendo il flusso di energia elettrica e sbarrato le porte ai lavoratori), cui la FLM provinciale ha risposto proclamando due ore di sciopero generale in tutti gli stabilimenti per la giornata di ieri (sciopero pienamente riuscito), la direzione aziendale ha rinnovato stamane la provocazione bloccando nuovamente la linea allo stabilimento 12. Una vera e propria serrata, quindi, per due volte consecutive. Per isolare e sconfiggere l'inammissibile atteggiamento e i propositi che vi sono alla base, in modo compatto i lavoratori nel pomeriggio hanno svolto una manifestazione a Caserta culminata presso la prefettura.

Nel capoluogo sono venuti oltre mille operai, in mattinata la segreteria della federazione comunista ha emesso il seguente comunicato: «La situazione che si sta determinando alla Indesit di Teverola è di una eccezionale gravità. La direzione aziendale, infatti, ha accentuato nello ultimo periodo, fino a giungere ad atti di aperta provocazione, un clima repressivo lesivo delle libertà sindacali che da tempo adotta nell'intero complesso di Teverola (con carichi di lavoro insostenibili) provocando così un clima di tensione nei rapporti con i lavoratori. Per ben due volte nel corso degli ultimi giorni l'azienda ha messo in atto una vera e propria serrata facendo mancare l'erogazione della corrente elettrica e quindi provocando l'impossibilità del funzionamento degli impianti con assurdi pretesti.

Gli obiettivi della azienda non sono del tutto chiari e confessati, ma certamente non è casuale che tale inammissibile atteggiamento venga adottato in una fase nella quale i lavoratori sono impegnati nella lotta per il rinnovo del contratto di lavoro e per lo sviluppo dell'occupazione e dell'economia della zona aversana. Come pure non è casuale che le azioni repressive ed intimidatorie vengano messe in atto nello stabilimento 12 dove è già in corso una ristrutturazione selvaggia con spostamenti di lavoratori in altri stabilimenti e con la dichiarata messa in discussione del programma di assunzioni a suo tempo stabilito e concordato che le stesse organizzazioni sindacali e per il quale la Indesit ha ottenuto ingenti finanziamenti pubblici (si tratta di altri 6 mila posti di lavoro entro il 1978).

L'ampiezza dello scontro e la serietà della posta in gioco impongono alle forze sociali e politiche democratiche della nostra provincia di sostenere la lotta dei lavoratori della Indesit per sconfiggere l'atteggiamento repressivo e provocatorio della direzione; ristabilire un clima corretto tra lavoratori ed azienda sulla base del pieno rispetto delle libertà sindacali; imporre il mantenimento del programma occupazionale.

Ampio dibattito al convegno sulle zone interne

BENEVENTO, 12

Si è aperto stamane il convegno regionale della federazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIIL sul tema: «Lo sviluppo economico e civile delle zone interne al centro dell'azione del sindacato per gli obiettivi della vertenza Campania».

La relazione è stata svolta da Francesco Altini della segreteria della federazione regionale. Ha concluso Nando Morra. Erano presenti rappresentanze degli edili, degli autotrasportatori, dei metalmeccanici, degli alimentaristi, degli elettrici, dei braccianti e delle strutture provinciali e territoriali delle cinque province.

Ha partecipato anche Mastidoro segretario nazionale della FILIA. Sullo svolgimento dei lavori riferiremo domenica.

Per sbloccare la grave situazione della mensa

Necessaria una convenzione tra enti locali e università

Documento unanime della prima commissione consiliare del Comune di Salerno

La strada delle convenzioni tra l'opera universitaria e gli enti locali è diventata ormai un terreno percorribile per tutte le forze politiche. Della questione mensa ne è stata investita ieri sera la prima commissione consiliare del comune di Salerno, che, nella tarda serata, ha votato alla unanimità un documento che conferma la scelta delle forze democratiche e in particolare quella della sezione universitaria del PCI.

Con il documento i consiglieri comunali dei partiti democratici sollecitano l'immediata convocazione del consiglio comunale per investire l'assemblea consiliare dell'intera questione. Nel documento, inoltre, si rivela «la necessità di idonei interventi perché sia disposta l'immediata apertura della mensa agli studenti «mentre si avverte, nel contempo, la necessità di studiare le formule più opportune per estendere il beneficio della mensa

I consiglieri della prima commissione nel documento individuano anche le condizioni attraverso le quali è possibile arrivare a stipulare le convenzioni tra il comune e l'opera universitaria. La prima commissione infatti invita la giunta a prendere gli opportuni contatti con la ditta appaltatrice della mensa, per approntare le eventuali convenzioni, utilizzando, in questo caso i fondi comunali a disposizione

ASSURDO A EBOLI

Occuparono il tabacchificio: incriminate 145 lavoratrici

Gravissimo provvedimento della magistratura ebolitana. Dopo 6 anni dai fatti sono state rinviate a giudizio 145 tabacchine dello stabilimento Fiocche di Eboli.

Le lavoratrici, nel 1970, dopo una dura lotta in difesa del posto di lavoro, furono costrette ad occupare lo stabilimento per protestare contro l'intransigenza padronale che aveva minacciato la chiusura e quindi il licenziamento. La lotta si svolse in diverse fasi e dopo l'occupazione dello stabilimento le lavoratrici per dare un senso cittadino al loro problema passarono all'occupazione simbolica della sede comunale.

Oggi, a distanza di 6 anni, mentre lo stabilimento è chiuso ed il comune è stato costretto a deliberarne la requisizione, le 145 lavoratrici devono comparire il 24 marzo, dinanzi al pretore di Eboli per rispondere di occupazione dello stabilimento e della sede comunale.

Il Consiglio comunale dà i suoli

A Grottaminarda l'Iacp realizzerà 52 alloggi

La DC ha tentato fino all'ultimo di ostacolare il progetto La dura lotta portata avanti da PCI e PSI - All'approvazione della delibera erano presenti centinaia di lavoratori

GROTTAMINARDA, 12

Con legittima soddisfazione i cittadini e i lavoratori di Grottaminarda hanno salutato la conclusione, in Consiglio comunale, della battaglia per l'insediamento dei 52 alloggi popolari che l'IACP realizzerà per una spesa di 1.225 milioni.

Il voto del Consiglio comunale è giunto al termine di una lunga, drammatica ed incerta battaglia politica condotta da PCI e PSI. Si sapeva che i democristiani (coadiuvati dalla «stampella» socialdemocratica) avrebbero tentato di imporre un ennesimo rinvio all'approvazione del progetto definitivo dell'IACP. E' dall'agosto '75, infatti, che i dc hanno tentato di «esorcizzare» i 1.225 milioni assegnati al nostro Comune in base alla legge regionale 166/75. Già una volta erano incorsi in curiosi «errori tecnici», che avevano reso necessario un nuovo progetto di esproprio.

A Grottaminarda monarchici prima e democristiani poi hanno sempre scelto di difendere gli interessi di pochi. Ma questa volta non ce l'hanno fatta. Determinante è stata l'azione del nostro partito nelle settimane precedenti l'appuntamento consiliare. La sezione del PCI ha impegnato i propri iscritti in una vasta e capillare opera di sensibilizzazione e di informazione, iniziata con il volantinaggio, continuata con un pubblico comizio e conclusa, alla vigilia del Consiglio, con la pubblicazione di copie del progetto esecutivo.

Centinaia di lavoratori, di disoccupati, di giovani, di donne gremivano la sala consiliare. Una presenza di massa imponente, attenta, vigile ha imposto subito al dibattito una tensione elevatissima. Innumerevoli sono stati i cavilli, i contorcimenti verbali tirati in ballo dai democristiani per imporre il nulla di fatto. Non è mancata la solita sospensione del Consiglio, né sono mancate, specie da parte del sindaco Pucillo, le provocazioni tendenti a creare incidenti in aula che giustificassero il rinvio.

Ma le provocazioni sono state respinte, i nervi dei compagni sono rimasti saldi perché loro, i lavoratori, erano sempre lì a testimoniare con la muta presenza la drammatica sete di lavoro di 400 disoccupati. Ed hanno vinto. Dopo cinque ore l'esproprio del terreno e l'ubicazione dell'insediamento sono passati all'unanimità.

Il valore politico della vittoria popolare ha fatto toccare con mano da una parte la necessità di far crescere la coscienza unitaria nelle masse per elevarne le capacità di lotta e, dall'altra, l'inadeguatezza e la precarietà della scelta politica operata dalla DC nel paese e nella zona. Una scelta miope, destinata a sicura sconfitta, perché contraria agli interessi della popolazione e dei lavoratori; i quali capiscono ogni giorno di più che è l'unità del popolo la base reale per un autentico potere democratico capace di imporre le giuste scelte di governo anche negli enti locali.

E' con questa rinnovata consapevolezza che i lavoratori di Grottaminarda si batteranno uniti per la soluzione dei problemi del paese

Rocco Abruzzese

Anche «Nuovo Pignone» per l'Università a Salerno

Dal prof. Raffaele D'Ambrosio, docente di urbanistica e rappresentante della società «Nuovo Pignone» di Firenze, riceviamo la lettera che qui di seguito pubblichiamo:

«Egregio Direttore,

non posso che compiacermi del fatto che il suo giornale (l'Unità del 7-3-1976 edizione Napoli-Campania) abbia dedicato attenzione e spazio all'importante problema della nuova Università di Salerno.

Devo tuttavia pregarLa di rimediare ad una «omissione» che riscontro nel pezzo intitolato "Progetto aperto al contributo di tutte le forze interessate": in esso non si menziona, tra i progettisti, vincitori del primo premio, la soc. "Nuovo Pignone" di Firenze.

Nella mia qualità di rappresentante, e di progettista, della suddetta Società nel gruppo di progettazione che ha ottenuto il primo premio, tengo a precisare che la particolare natura del Concorso richiedeva l'adozione di un sistema edilizio per componenti e che questo è stato studiato dal Nuovo Pignone che, quindi, deve essere considerato tra i progettisti

Il ruolo del Nuovo Pignone è stato già sottolineato da Bruno Zevi nell'articolo apparso sull'"Espresso" del 27 luglio 1975

L'impegno di un'Azienda di rilievo come il Nuovo Pignone (a partecipazione statale) in questo Concorso, non solo ha garantito la fattibilità dell'intero progetto ma sottolinea anche la partecipazione del mondo della produzione, fin dalle prime battute, alla risoluzione dei gravi problemi dell'edilizia universitaria.

Sono certo che Ella non mancherà di fornire ai Suoi lettori questo chiarimento e La saluto cordialmente».

TACCUINO CULTURALE

TUTELA DI POMPEI

Oggi alle ore 17 nella sala consiliare del municipio di Pompei, a cura del circolo culturale «A. Majuri» avrà luogo un convegno sul tema «Tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico di Pompei nel quadro di un nuovo assetto e sviluppo del territorio».

Introdurranno il dibattito il sen. Gaspare Papa, del PCI (uno dei presentatori della legge che stanzia 3 miliardi per la tutela del complesso archeologico) e il professor Alfonso De Franciscis, soprintendente alle antichità.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265)
Questa sera alle ore 21,15, Anna Mazzamauro presenta: «Far farfalle» di Castaldo e Torti.

DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074)
Dalle ore 14 in poi spettacolo di sceneggiata «Tore 'o sfriggiato». Segue film.

INSTABILE (Via Martucci, 48 - Tel. 685.036)
(Chiuso)

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 2)
(Chiuso)

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Spettacolo di strip tease «Sexy cabaret».

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)
Alle ore 21,15, Tino Buazzelli in: «I vecchi di San Gennaro», di Raffaele Viviani.

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745)
Questa sera alle ore 20,45: «Turandot» di G. Puccini.

SANCARLUCCIO - CIRCOLO PRIVATO DI CULTURA E DI TEATRO (Via San Pasquale a Chiaia - Tel. 405.000)
Dissequestrato - Prossima riapertura.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
Questa sera alle ore 21,15, N. Gazzolo e P. Quattrini in: «Chi ruba un piede è fortunato in amore» di Dario Fo.

SANNAZZARO (Tel. 411.732)
Questa sera alle ore 21,15, U. D'Alessio, L. Conte e P. De Vico in: «Il morto sta bene in salute».

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402.712)
(Riposo)

TEATRO BRACCO (Via Tarsia, 40 - Tel. 347.005)
Questa sera alle ore 20,30, il gruppo Napoli '70 presenta: «Questi fantasmi» tre atti di Eduardo De Filippo. Regia di Gianni Martino.

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba - Tel. 297.604)
«Prova aperta per una messa in scena da Brecht».

TEATRO DEI QUARTIERI (Salita Trinità degli Spagnoli 19)
Prossima apertura

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio del Marì, 13-A - Telefono 340.220)
(Riposo)

CINEMA OFF E D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
Alle 18-20-22: «Attacco alla base spaziale U.S.» di H. L. Strock (USA 1957, vers. it.).

UN FILM INTERAMENTE GIRATO A NAPOLI
STREPITOSO SUCCESSO
DIANA
la P.A.C. Produzioni Atlas Consorziate presenta
un film di EDWARD DMYTRYK
GEORGE KENNEDY e
IL GIUSTIZIERE
Vietato ai minori di 14 anni
Ore: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
Duel

LA RIGGIOLA - CIRCOLO CULTURALE (Piazza S. Luigi, 4-A)
(Chiuso)

MAXIMUM (Via Elena, 18 - Telefono 682.114)
Come è bello lo morire acciso, di Ennio Lorenzini.

NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 415.371)
Anteprima: «Il circo di Tati (Parade)», di J. Tati.

SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta 5, al Vomero)
Questa sera alle 18,30-20,30-22,30: «Quella sporca dozzina».

CIRCOLI ARCI

ARCI - AFRAGOLA: nel Cinema UMBERTO
(Riposo)

ARCI RIONE ALTO (Terza traversa Mariano Semmola)
«Rabbia in corpo» del Collettivo La Comune.

ARCI - UISP GIUGLIANO (Parco Fiorito 12 Giugliano)
Ore 18: «Confessione di una sedicenne» di Treler.

ARCI-UISP SAN CARLO (Piazza Carlo III, n. 34)
(Riposo)

ARCI-UISP STELLA (Corso Amedeo di Savoia, 210)
(Riposo)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.27.90)
Ore 19,30, il gruppo «La Baracca» presenta: «Limite tra sogno e realtà» di R. Giova.

CIRCOLO ARCI QUINTA DIMENSIONE (Via Colli Aminei, n. 21-M)
(Riposo)

CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Paladino 3 - Tel. 323.196)
Aperto dalle ore 19 alle 23.

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma bersaglieri)
Attrazioni per tutte le età.

DOPO IL SUCCESSO DI «MARK IL POLIZIOTTO»
FRANCO GASPARRI
RITORNA IN UN NUOVO TRAVOLGENTE SPETTACOLARE FILM
STREPITOSO SUCCESSO
ai cinema
GLORIA 1
EDEN
la P.A.C. Produzioni Atlas Consorziate presenta
FRANCO GASPARRI
LEE J. COBB
in
MARK IL POLIZIOTTO SPARA PER PRIMO
IL FILM E' PER TUTTI

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
In 3 sul Luky Lady, con L. Minnelli SA

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Squadra antiscippo

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.880)
Come un rosa al naso

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Tel. 683.128)
Adele H. una storia d'amore, con I. Adjani DR

ARLECCHINO (V. Alabardieri, 10 - Tel. 416.731)
La terra dimenticata dal tempo, con D. McClure A

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
Roma a mano armata, con M. Merli (VM 14) DR

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
Roma a mano armata, con M. Merli (VM 14) DR

CORSO (Corso Meridionale)
Roma a mano armata, con M. Merli (VM 14) DR

DELLE PALME (V.lo Vetriera - Tel. 418.134)
Un gioco estremamente pericoloso, con B. Reynolds (VM 14) DR

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 619.923)
Squadra antiscippo

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
La poliziotta fa carriera, con E. Fenech (VM 14) C

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel. 392.437)
La supplente, con C. Villani (VM 18) C

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Squadra antiscippo

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.680)
Il soldato di ventura, con B. Spencer A

ODEON (P.zza Piedigrotta 12 - Telefono 688.360)
Roma a mano armata, con M. Merli (VM 14) DR

ROXY (Via Tarsia T. 343.149)
La supplente, con C. Villani (VM 18) C

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572)
In 3 sul Luky Lady, con L. Minnelli SA

TITANUS (Corso Novara, 37 Telefono 268 122)
In 3 sul Luky Lady, con L. Minnelli SA

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
Il vento e il leone, con S. Connery A

ARCOBALENO (Via C. Carelli 1 - Tel. 377.583)
Quel movimento che mi piace tanto, con C. Giuffrè (VM 18) C

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 - Tel. 313.005)
Telefoni bianchi, con A. Belli SA

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Lo stallone, con G. Macchia (VM 18) S

ARISTON (Via Morghen, 37 Telefono 377.352)
Quel pomeriggio di un giorno da cani, con A. Pacino DR

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Sandokan la tigre di Mompracem, con S. Reeves A

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Telefono 444.800)
Dal sbirro, con L. Ventura DR

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Il giustiziere, con S. Kennedy DR

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Mark il poliziotto spara per primo, con F. Gasparri A

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Sandokan la tigre di Mompracem, con S. Reeves A

GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Sala A: Mark il poliziotto spara per primo, con F. Gasparri A
Sala B: Quel movimento che mi piace tanto, con C. Giuffrè (VM 18) C

MIGNON (Via Armando Diaz Telefono 324.893)
Lo stallone, con G. Macchia (VM 18) S

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
Colpo da un miliardo di dollari, con R. Shaw G

ROYAL (Via Roma 353 - Telefono 403.588)
Remo e Romolo storia di due figli e di una lupa, con G. Ferri (VM 14) C

CASANOVA C.so Garibaldi, 330 - Tel. 200.441)
Ken Fu l'uomo d'acciaio, vado lo spacco e torno

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
Lezioni private, con C. Baker (VM 18) S

DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
Il sergente Rompiglioni diventa caporale, con F. Franchi C

FELIX (Via Sicilia, 31 - Telefono 455.200)
L'inferno di cristallo, con P. Newman DR

ITALNAPOLI (Via Tasso 169 - Telefono 685.444)
Il bulo, con F. Avalon G

LA PERLA (Via Nuova Agnano) - Tel. 760.17.12)
I tre giorni del Condor, con R. Redford DR

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
Cenerentola DA

POSILLIPO (V. Posillipo, 36 - Telefono 769.47.41)
Il gatto mammone, con L. Buzzanca (VM 18) C

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 - Tel. 616.925)
Mark il poliziotto, con F. Gasparri G

ROMA (Via Agnano - Telefono 760.19.32)
Elena di Troia

SELIS (Via Vittorio Veneto, 271 - Piscitella - Tel. 740.60.48)
Fantozzi, con P. Villaggio C

SUPERCINE (Via Vicaria Vecchia)
(Non pervenuto)

TERME (Via di Pozzuoli - Bagnoli - Tel. 760.17.10)
Vai Gorilla, con F. Testi (VM 18) DR

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
Il sogno di Zorro, con F. Franchi C

VITTORIA (Tel. 377.937)
I tre giorni del Condor, con R. Redford DR

ALTRE VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Il padrone e l'operaio, con R. Pozzetto (VM 14) C

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Attenti al buffone, con N. Manfredi (VM 14) SA

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 377.978)
Pasqualino Settebellezze, con G. Giannini DR

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Pasqualino Settebellezze, con G. Giannini DR

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 321.984)
Amore vuol dir gelosia, con E. Montesano (VM 18) C

AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280)
Soldato blu, con C. Berben (VM 14) DR

BELLINI (V. Bellini T. 341 222)
L'infermiera, con U. Andress (VM 18) C

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552)
(Non pervenuto)

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
La liceale, con G. Guida (VM 18) S

I cinema a Pozzuoli

MEDITERRANEO (V.le G. Marconi, 1 Tel. 867.22.63)
Profondo rosso, con D. Hemmings (VM 14) G

TOLEDO
La supplente, con C. Villani (VM 18) C

IN ESCLUSIVA ASSOLUTA
FIAMMA
Quando una poliziotta ha il corpo nudo e caldo come quello di
EDWIGE FENECH
chi non vorrebbe passare una notte al fresco con lei?
EDWIGE FENECH
LA POLIZIOTTA FA CARRIERA
MARIO CAROTENUTO • GIUSEPPE PAMBIERI • FRANCESCO MULE'
MICHELE GAMMINO • GASTONE PESUCCI • ALVARO VITALI
GIANFRANCO D'ANGELO GIGI BALLISTA
MICHELE MASSIMO TARANTINI • LUCIANO MARTINO
GIANNI SARACO

EDITORI RIUNITI
BERLINGUER
La ricerca scientifica e tecnologica
Il punto - pp. 144 - L. 1.000
Scienza economia e cultura in Italia. Le proposte del movimento operaio.

FIORENTINI
ACACIA - EXCELSIOR
OGGI
Milano è rovente!
Roma è a mano armata!
Ma NAPOLI come tante altre città italiane subisce un male sottile difficile da perseguire: è il famoso «SCIPPO» che purtroppo oggi imperversa indisturbato perché veloce e vigliacco.
Le motociclette rosse, gialle, bianche degli scippatori agiscono seminando panico e terrore.
GALLIANO JUSO
TOMAS MILIAN
SQUADRA ANTISCIPPO
JACK PALANCE
MARIA ROSARIA OMAGGIO GUIDO MANNARI JACK LA GAYENNE
BRUNO CORBUCCI

STREPITOSO SUCCESSO
AL CINEMA
METROPOL
(SALERNO)
UN AVVENIMENTO DI ECCEZIONALE IMPORTANZA
LA P.A.C. PRODUZIONI ATLAS CINEMATOGRAFICA presenta
MARCELLO MASTROIANNI - CLAUDIA MORI - LINO TOFFOLO
MEGACOLASTRISCE NOBILE VENEZIANO
e con "SPRINT BOSS" | Regia di FLAVIO MOGHERINI
IL FILM E' PER TUTTI

STREPITOSO SUCCESSO
ARCOBALENO-GLORIA 2
CARLO GIUFFRE' • MARTINE BROCHARD
Quel movimento che mi piace tanto
con CINZIA MONREALE
FRANCESCA BENEDETTI nel ruolo di "Lucy"
MARIO COLLI • ENZO GUARINI
e con RENZO MONTAGNANI nel ruolo del "Marchese"
e con la partecipazione di ENZO CANNAVALE
un film di FRANCO ROSSELLINI
Vietato ai minori di 18 anni

ARGO - MIGNON
IN EDIZIONE INTEGRALE
LO STALLONE